

Cena in Emmaus: 5 Misteri Incredibili del dipinto di Caravaggio



'Cena ad Emmaus' di Hans Rottenhammer (CC BY-SA)

S SINTESI DELLA LEZIONE

Sei pronto a vestire i panni di un detective dell'arte? Oggi analizzeremo uno dei dipinti più teatrali e carichi di tensione della storia, sfidandoti a svelare tutti i suoi trucchi ottici.

Q SFIDA A QUIZ: METTITI ALLA PROVA

1. Quale strano dettaglio prospettico caratterizza la mano del discepolo a destra del quadro?

☐ A) È molto più piccola del normale per simulare la lontananza. ☐ B) È protesa in avanti e sembra sfondare la superficie della tela verso lo spettatore. ☐ C) È nascosta dietro la figura del locandiere per creare mistero.

2. Cosa nasconde l'ombra proiettata sulla parete alle spalle di Gesù?

☐ A) La sagoma di un calice dorato fluttuante. ☐ B) Una forma che ricorda il profilo di un pesce, antico simbolo cristiano. ☐ C) Il ritratto nascosto dello stesso Caravaggio.

3. Perché la frutta nel cesto sul tavolo non è perfetta ma presenta imperfezioni e foglie secche?

☐ A) Perché Caravaggio dipingeva solo frutta avanzata da giorni. ☐ B) Per simboleggiare la caducità della vita terrena e il peccato originale. ☐ C) Per fare un dispetto al committente dell'opera.

----- [TAGLIA O PIEGA QUI LE RISPOSTE PRIMA DELLA VERIFICA] -----

SOLUZIONI SPIEGATE:

1. (B) Caravaggio utilizza uno scorcio prospettico incredibilmente ardito: la mano destra del discepolo (Giacomo) è spalancata e sembra quasi toccare lo spettatore, rompendo la barriera tra quadro e realtà. | 2. (B) L'ombra proiettata sulla parete accanto a Cristo ricorda la silhouette di un pesce (Ichtyus), un richiamo simbolico Paleocristiano utilizzato per indicare la figura di Gesù. | 3. (B) Le imperfezioni della frutta (foglie secche, mele bacate) sono una precisa scelta allegorica (Vanitas) che contrasta con l'immortalità promessa dal pane e dal vino benedetti da Cristo.

P SFIDA PRATICA SUL QUADERNO

Prendi un cesto o una ciotola di frutta, posizionala sul bordo del tavolo della tua cucina facendola sporgere leggermente e illuminala con la torcia dello smartphone da un lato. Prova a disegnare sul tuo quaderno solo l'ombra che proietta sul tavolo e sulla parete retrostante: riuscirai a renderla drammatica come Caravaggio?